

All'ATER della provincia di Frosinone
P.le Europa, 1
03100 Frosinone
aterfr.protocollo@legalmail.it

Oggetto: **Comunicazione di ampliamento del nucleo familiare ai sensi dell'art 12 della Legge Regionale n. 12 del 06/08/1999. Dichiarazione**

Io sottoscritto/a..... nato/a a(.....)

il/...../....., codice fiscale, stato civile.....
assegnatario dell'alloggio ERP

dell'ATER della Provincia di Frosinone sito in via
n. ,

edificio, scala, interno, codice immobile - O.A..... , tel.

(determina di assegnazione n:..... di data, contratto di locazione stipulato il/...../.....), ai sensi dell'art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 12/1999,

COMUNICO

l'ampliamento del nucleo familiare verificatosi in favore di:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(per ognuno dei nominativi riportati dovrà essere compilato, firmato ed allegato alla presente, l'allegato n. 1)

e, consapevole delle conseguenze amministrative e penali della falsità in dichiarazioni rese, in particolare della revoca dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, allo scopo

DICHIARO

1. che il/i nuovo/i componente/i non ha/hanno fruito di precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, né di un finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici;
2. che il/i nuovo/i componente/i non ha/hanno mai ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice e non ha/hanno mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;
3. che i redditi dell'intero nucleo familiare assegnatario, compreso quello del/i nuovo/i componente/i ampliato/i, sono quelli riassunti, per agevolare l'istruttoria della pratica, nel prospetto allegato alla presente comunicazione;

DICHIARO INOLTRE

- di essere a conoscenza che l'ATER della Provincia di Frosinone verificherà le dichiarazioni di cui sopra e l'esito degli accertamenti, se rileverà dati difformi da quelli qui dichiarati, mi verrà comunicato unitamente all'avvio dei relativi procedimenti;
- che con la sottoscrizione della seguente comunicazione autorizzo il trattamento dei dati personali a norma del D.lgs.30 giugno 2003, n.196.

Allego, ai fini di agevolare l'istruttoria:

- a) il documento "allegato 2" firmato per presa visione
- b) il documento "prospetti A e B" compilati e sottoscritti
- c) copia documento d'identità in corso di validità dell'assegnatario;
- d) copia/e documento/i d'identità in corso di validità del/i componente/i da ampliare;
- e) n. "allegati n. 1", in numero uguale ai nuovi n. componenti da ampliare, oggetto di comunicazione;
- f)

Luogo e data,

Firma dell'ASSEGNATARIO

.....

Oggetto: **Allegato n. 1 (da compilare, firmare ed allegare alla comunicazione per ogni nuovo componente da ampliare)**

Io sottoscritto/a..... nato/a a(.....)

il/...../....., codice fiscale, stato civile.....
assegnatario dell'alloggio ERP,

Codice immobile - O.A.
ai sensi dell'art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 12/1999,

COMUNICO il nominativo del nuovo componente n. del nucleo familiare

nome, cognome,.....,

nato/a a, il/...../....., codice fiscale,

a seguito di:

- matrimonio del sottoscritto assegnatario in data/...../..... ;
- unione civile del sottoscritto assegnatario in data/...../..... ;
- convivenza di fatto del sottoscritto assegnatario ai sensi della l. 76/2016 in data/...../..... ;
- accrescimento della prole del sottoscritto assegnatario (nascita/adozione/riconoscimento);
- affidamento di minore al sottoscritto assegnatario con provvedimento del Tribunale di
n. del/...../..... (allegare provvedimento);
- ingresso o rientro del figlio del sottoscritto assegnatario, ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera e);
- ingresso o rientro di parente di secondo grado del sottoscritto assegnatario, ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera e);
- ingresso o rientro del coniuge o parte dell'unione civile o convivente di fatto ai sensi della normativa vigente in materia, ai sensi dell'art. 12, comma 4, lettera e) del figlio o del parente di secondo grado del sottoscritto assegnatario;

e, consapevole delle conseguenze amministrative e penali della falsità in dichiarazioni rese, in particolare della revoca dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, allo scopo, unitariamente al sopra indicato componente se maggiorenne

DICHIARO

1. che il nuovo componente non ha fruito di precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, né di un finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici;
2. che il nuovo componente non ha mai ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice e non ha mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;
3. che i redditi dell'intero nucleo familiare assegnatario, compreso quello del/i nuovo/i componente/i ampliato/i, sono quelli riassunti, per agevolare l'istruttoria della pratica, nel prospetto allegato alla presente comunicazione;

DICHIARO INOLTRE

- di essere a conoscenza che l'ATER della Provincia di Frosinone verificherà le dichiarazioni di cui sopra e l'esito degli accertamenti, se rileverà dati difformi da quelli qui dichiarati, mi verrà comunicato unitamente all'avvio dei relativi procedimenti;
- che con la sottoscrizione della seguente comunicazione autorizzo il trattamento dei dati personali a norma del D.lgs.30 giugno 2003, n.196.

Allego, ai fini di agevolare l'istruttoria:

- copia documento d'identità in corso di validità del componente;
-

Luogo e data,

Firma del nuovo componente (se maggiorenne)

(per conferma dei dati che lo riguardano)

.....

Firma dell'ASSEGNATARIO

.....

Allegato n. 2 (da firmare ed allegare alla comunicazione)

Legge regionale 6 Agosto 1999, n. 12

Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica

Art. 11

(Requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa)

1. I requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea o di altro stato non aderente all'Unione europea, sempre che, in tale ultimo caso, il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale ed eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) residenza anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale nel comune od in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti produttivi compresi nel suddetto ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali ultimi è ammessa la partecipazione per un solo comune;
- c) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del bando di concorso e nel comune di residenza, qualora diverso da quello in cui si svolge l'attività lavorativa e, comunque, nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite definito nel regolamento di cui all'articolo 17, comma 1 non comporta decadenza la titolarità del diritto di proprietà di immobili connessi e strumentali all'attività lavorativa, riconducibili a categorie catastali diverse da A e D;
- c bis) la verifica della titolarità del requisito stabilito dalla norma afferente le proprietà immobiliari avviene moltiplicando la rendita catastale di tutte le proprietà per il coefficiente 100;
- d) assenza di precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e assenza di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità;
- e) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del bando di concorso;
- f) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 4

[...]

2. I requisiti previsti dal comma 1 devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda al bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto.

[...]

Art. 12

(Subentro nell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e ampliamento del nucleo familiare)

1. Fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3, in caso di decesso o negli altri casi in cui l'assegnatario non faccia più parte del nucleo familiare, subentrano nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 11, comma 5 originariamente assegnatario o ampliato ai sensi del comma 4, secondo l'ordine stabilito nel citato articolo 11, comma 5.

2. In caso di separazione giudiziale, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso, di scioglimento dell'unione civile, all'assegnatario subentra nell'assegnazione l'altro coniuge o l'altra parte dell'unione civile, sempre che il diritto di abitare nella casa coniugale sia stato attribuito dal giudice a quest'ultimo.

3. In caso di separazione consensuale omologata o di nullità matrimoniale o di nullità dell'unione civile, all'assegnatario subentra nell'assegnazione l'altro coniuge o l'altra parte dell'unione civile, se tra i due sia così convenuto e qualora quest'ultimo risulti abitare stabilmente nell'alloggio.

4. Per i fini di cui al comma 1, l'ampliamento del nucleo familiare si determina nei seguenti casi:

- a) matrimonio o unione civile dell'assegnatario;
- b) convivenza di fatto dell'assegnatario ai sensi della l. 76/2016;
- c) accrescimento della prole dell'assegnatario dovuta a nascita naturale, riconoscimento o adozione;
- d) affidamento di minori;
- e) ingresso o rientro dei figli, dei parenti di secondo grado, e del relativo coniuge, o parte dell'unione civile o convivente di fatto ai sensi della normativa statale vigente in materia, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di edilizia residenziale pubblica per non incorrere nella decadenza.

5. L'ampliamento del nucleo familiare fino al secondo grado non necessita di specifica autorizzazione ed è comunicato all'ente gestore entro trenta giorni dal verificarsi delle ipotesi di cui al comma 4. L'ampliamento del nucleo familiare può essere, inoltre, accertato d'ufficio dall'ente gestore, in ogni momento, ove risulti dalla consultazione dei dati forniti in sede di censimenti anagrafici e reddituali effettuati dall'ente medesimo. Il soggetto che entra nel nucleo in seguito ad ampliamento assume nei confronti dell'ente gestore, a decorrere dalla data di ingresso, gli stessi obblighi dell'assegnatario originario. In caso di comunicazioni non veritiere, l'ampliamento non produce effetti ai fini dell'eventuale subentro. Se l'ampliamento determina la perdita dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11, l'ente gestore dichiara la decadenza dall'assegnazione.

[...]

Regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2

Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12.

Art. 14

(Decadenza dall'assegnazione e rilascio dell'alloggio di erp)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 13 della l.r. 12/1999, il comune competente per territorio dispone, su proposta dell'ente gestore, con motivato provvedimento, la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio nei confronti di chi:

- a) non paghi il canone di locazione o le spese per i servizi, compresi quelli dell'autogestione di cui all'articolo 15, o risulta moroso ai sensi dell'articolo 17 ovvero si renda responsabile di inadempienze contrattuali per le quali sia espressamente prevista la risoluzione del contratto;
 - b) abbia perduto i requisiti di cui all'articolo 11 della l.r.12/1999 fatta eccezione per il requisito di cui al comma 1, lettera e) del citato articolo.
2. Per i fini di cui al comma 1, l'ente gestore accerta almeno ogni due anni che l'assegnatario e il suo nucleo familiare non ricadano nelle condizioni previste dal comma 1, anche attraverso la verifica incrociata dei dati anagrafici e delle utenze relative all'erogazione di pubblici servizi. L'ente gestore procede all'accertamento richiedendo agli assegnatari idonea documentazione. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, anche a seguito di diffida ad adempiere da parte dell'ente gestore, quest'ultimo avvia le procedure per la decadenza dell'assegnatario ai sensi del comma 1.

Art. 20
(Alloggio adeguato)

1. Per i fini di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) della l.r. 12/1999, si definisce alloggio adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, è non inferiore a trentotto metri quadrati.

Art. 21
(Limite del valore complessivo dei beni patrimoniali)

1. Per i fini di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) della l.r. 12/1999, il valore complessivo dei beni patrimoniali è dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:

- a) fabbricati, il cui valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imposta comunale immobiliare (IMU), cioè dalla rendita catastale a cui sono applicati le rivalutazioni ed i moltiplicatori previsti dalla normativa vigente, riferito all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento, o a quello in cui si effettua l'accertamento previsto dall'articolo 14;
 - b) terreni edificabili, il cui valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento, o a quello in cui si effettua l'accertamento previsto dall'articolo 14;
 - c) terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il cui valore è dato dall'imponibile definito ai fini IMU, cioè dal reddito dominicale a cui sono applicati le rivalutazioni ed i moltiplicatori previsti dalla normativa vigente, riferito all'anno.
2. Il limite massimo del valore complessivo dei beni patrimoniali calcolato ai sensi del comma 1 è di 100.000,00 euro.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Art. 71
Modalità dei controlli

[...]

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

[...]

Art. 75
Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76
Norme penali

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

[...]

Per presa visione.

Firma dei nuovi componenti (se maggiorenti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma dell'ASSEGNATARIO

.....

PROSPETTO A - REDDITI

Dichiarazione fiscale anno _____ riferita ai redditi percepiti nell'anno _____

nomee cognome	data di nascita	codice fiscale	relazione con assegnatario	Data entrata/uscita <i>(specificare causa)</i>	importo redditi lavoro dipendente e/o pensione	importo redditi lavoro autonomo	Importo altri redditi <i>(specificare tipo) [a]</i>	redditi non fiscalmente imponibili <i>(specificare tipo)</i> [b]	H [c]
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>

[a]. in caso di disoccupazione, inserire la data di iscrizione al Centro Provinciale per l'Impiego

[b]. es. pensione di invalidità/inabilità, assegno per il mantenimento dei figli, etc.

[c]. barrare la casella per indicare la presenza di portatore di handicap, certificata ai sensi della vigente normativa, che presenti riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3

Allegare, ai fini dell'agevolazione d'istruttoria, la certificazione sunnominata

NB Allegare dichiarazioni fiscali di riferimento

Lì, ____ / ____ / _____

Firma del dichiarante

Dichiarazione fiscale anno _____ riferita ai redditi percepiti nell'anno _____

nomee cognome	data di nascita	codice fiscale	relazione con assegnatario	Data entrata/uscita (specificare causa)	importo redditi lavoro dipendente e/o pensione	importo redditi lavoro autonomo	Importo altri redditi (specificare tipo) [a]	redditi non fiscalmente imponibili (specificare tipo) [b]	H[c]
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>
									<input type="checkbox"/>

[a]. in caso di disoccupazione, inserire la data di iscrizione al Centro per l'Impiego

[b]. es. pensione di invalidità/inabilità, assegno per il mantenimento dei figli, etc.

[c]. barrare la casella per indicare la presenza di portatore di handicap, certificata ai sensi della vigente normativa, che presenti riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3

Allegare, ai fini dell'agevolazione d'istruttoria, la certificazione sunnominata

NB Allegare dichiarazioni fiscali di riferimento

Li, ____ / ____ / _____

Firma del dichiarante

PROSPETTO B – PATRIMONIO IMMOBILIARE

FABBRICATO 1

Ubicazione: Titolare.....
Superficie utile (al netto dei muri perimetrali e di quelli interni)Cat. catastale.....
Percentuale titolarità % Rendita catastale.....

FABBRICATO 2

Ubicazione: Titolare.....
Superficie utile (al netto dei muri perimetrali e di quelli interni)Cat. catastale.....
Percentuale titolarità % Rendita catastale.....

FABBRICATO 3

Ubicazione: Titolare.....
Superficie utile (al netto dei muri perimetrali e di quelli interni)Cat. catastale.....
Percentuale titolarità % Rendita catastale.....

FABBRICATO 4

Ubicazione: Titolare Superficie utile
(al netto dei muri perimetrali e di quelli interni)Cat. catastale.....
Percentuale titolarità % Rendita catastale.....

TERRENO 1

Ubicazione: Titolare..... Percentuale titolarità
..... %
Valore commerciale/ Reddito dominicale.....

TERRENO 2

Ubicazione: Titolare..... Percentuale titolarità
..... %
Valore commerciale/ Reddito dominicale.....

TERRENO 3

Ubicazione: Titolare..... Percentuale titolarità
..... %
Valore commerciale/ Reddito dominicale.....

TERRENO 4

Ubicazione: Titolare..... Percentuale titolarità
..... %
Valore commerciale/ Reddito dominicale.....



Informativa privacy: Ater della Provincia di Frosinone con sede legale in Frosinone, p.le Europa n. 1, in qualità di Titolare del trattamento, La informa che tratterà i Suoi dati personali secondo quanto riportato nell'informativa resa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 sulla Protezione dei Dati ("GDPR") e disponibile all'indirizzo www.ater.frosinone.it e/o distribuita presso gli Uffici.
Riceve questa mail in quanto il suo indirizzo è associato all'utenza. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si precisa che le informazioni ricevute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandone immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo mail del mittente.

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati – patrimonio e politiche abitative

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che l'ATER della Provincia di Frosinone tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. L'ATER della Provincia di Frosinone garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- per l'esecuzione di un contratto cui l'interessato è parte (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- gestione di procedure collegate all'indizione di bandi pubblici;
- gestione della documentazione e delle informazioni correlate alle istanze e alle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore di singoli e nuclei in condizioni di necessità;
- gestione delle attività di manutenzione e tenuta degli immobili di edilizia residenziale pubblica;
- adempimenti legati alle attività di recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati senza titolo;
- gestione delle attività legate alle politiche di sostegno abitativo;
- ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso gli Uffici e i Servizi di l'ATER della Provincia di Frosinone e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti e consulenti dell'ATER della Provincia di Frosinone, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto dell'ATER della Provincia di Frosinone;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività dell'ATER della Provincia di Frosinone nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali ATER della Provincia di Frosinone Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede, Piazzale Europa, 1, 03100, Frosinone; PEC: aterfr.protocollo@legalmail.it

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

**Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:
Avv. Matteo Maria Perlini**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di ATER della Provincia di Frosinone è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ater.frosinone.it

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso ATER della Provincia o soggetti terzi, presso altre P.A.